



Piano Juncker: il ruolo di CDP come Istituto Nazionale di Promozione

Genova, 23 Maggio 2017

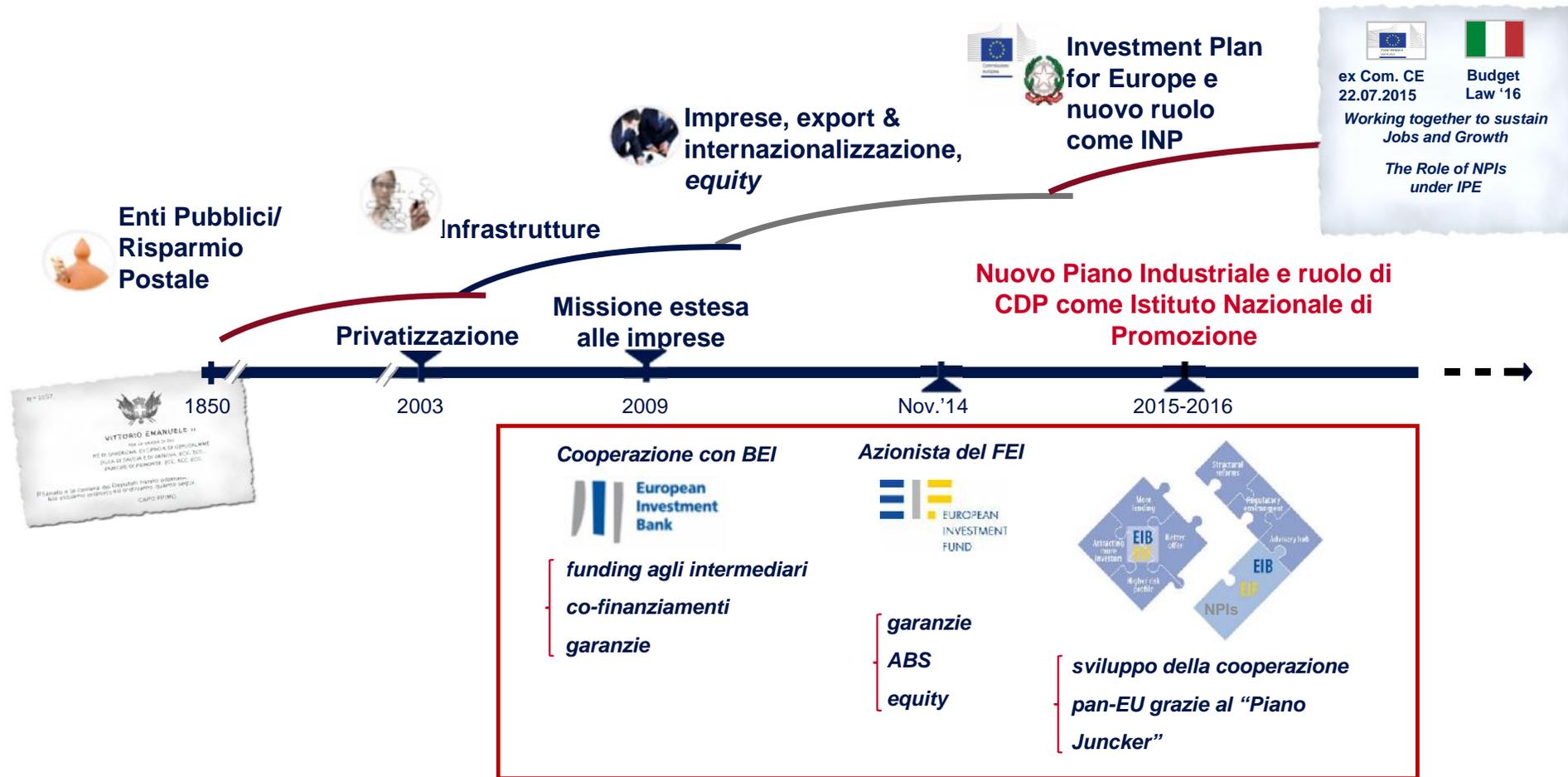
Martina Colombo – CDP Business Development

Indice

1 Ruolo di Cdp, nuovo Piano Industriale e *framework* del Piano Juncker

2 *Focus* sulle iniziative in ambito Piano Juncker promosse da Cdp

Il ruolo promozionale di CDP che evolve nel tempo



Il nostro modello di business

RISORSE

Raccolta postale

Funding sui mercati

Capitale

STRUMENTI



- Prestiti
- Garanzie
- Plafond di liquidità
- Strumenti agevolativi
- Società e fondi d'investimento

BENEFICIARI

Government, PA & Infrastrutture



Imprese



Internazionalizzazione



Real Estate



Operazioni strategiche



Gestione liquidità e portafoglio titoli



Piano 2016-2020: un piano ambizioso per promuovere il futuro dell'Italia anche con il supporto dell'Europa



PIANO INDUSTRIALE 2016-20

160 mld € di risorse di Gruppo
per un totale di 265 mld € a supporto del Paese

Le sfide iniziali:

- Identificare **nuove iniziative** per il rilancio dello sviluppo economico
- Cogliere **opportunità Europee (Juncker)**
- Creare **identità e governance di Gruppo**



Dati in mld €

Risorse mobilitate CDP

Risorse attivate

Risultati concreti su tutte le linee di business nel 2016



Risorse mobilitate dal Gruppo in linea con gli obiettivi di Piano



Il rapporto con l'EU: fondamenta solide per il successo del Piano

Investitori internazionali, Europa e territorio

«Katainen:
l'Italia è leader
nel Piano Juncker
grazie al Gruppo
CDP»
Bruxelles, giu 2016

«Katainen: il
Gruppo CDP è il
migliore in Europa
per l'*equity
financing*»
Bruxelles, giu 2016

«Piano Juncker:
l'Italia è il Paese
che ha attratto
il volume
maggiore di
capitali»
Roma, feb 2017

«Bruxelles,
una casa comune
per le casse
Europee»
Washington, ott 2016

Accordo CDP-CEB:
prima linea di credito
rilevante in Italia
negli ultimi 9 anni
Roma, nov 2016

**Creata una credibile reputazione in Europa
e rafforzata la presenza sul territorio**

CDP rafforza il
presidio territoriale
con l'apertura di
3 nuove sedi:
Torino, Venezia e
Bologna

Nel nuovo Piano industriale diventa centrale sostenere le imprese ...

Startup/seed

Sviluppo e consolidamento

Rilancio

Priorità di intervento

Ambizione

Facilitare l'accesso al credito



- Finanziare **innovazione e sviluppo**
 - Accesso al credito diretto e indiretto
 - Investimenti innovativi
 - Crescita delle filiere
- Sviluppare il **mercato del turnaround** in Italia

Fornire capitale per la crescita



- Sostenere la **crescita delle Mid Corporate** attraverso *growth capital*
- Attrarre **investitori internazionali**

Valorizzare asset di rilevanza nazionale



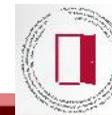
- Intervenire nel capitale di **aziende di rilevanza nazionale** attraverso *Long Term Equity* tutelandone la sostenibilità economica

Aiutare il percorso di internazionalizzazione



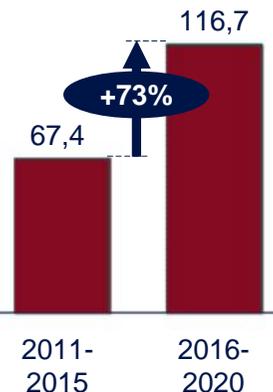
- Incrementare significativamente il **supporto all'Export** grazie alle sinergie di tutte le società del Gruppo

sace ONE DOOR per l'EXPORT **simest**



Piano Industriale Gruppo CDP

dati in mld/€



Modalità di intervento sulle PMI tipicamente **indiretta** per il tramite di intermediari finanziari o fondi d'investimento/fondi di fondi

... lungo tutto il loro ciclo di vita attraverso un'ampia gamma strumenti

Principali iniziative in campo e in corso di finalizzazione



Overview delle modalità di supporto alle imprese da parte di CDP

Approccio di CDP per il supporto alle imprese

	Modalità di supporto	Descrizione	Forma tecnica – esempi di prodotti	Beneficiari	Size minima e durata
	Diretto	<ul style="list-style-type: none"> CDP fornisce direttamente sostegno alle imprese attraverso diverse forme tecniche 	<ul style="list-style-type: none"> Bonds Loans Garanzie RCF Project financing 	<ul style="list-style-type: none"> Tipicamente medie e grandi imprese 	<ul style="list-style-type: none"> Tipicamente superiori a 12,5 mln€
	Indiretto	<ul style="list-style-type: none"> CDP supporta le imprese per il tramite delle Istituzioni Finanziarie sia bancarie sia non bancarie 	<ul style="list-style-type: none"> Supporto al <i>funding</i> (plafond PMI, reti e filiere, mid-corporate) Liberazione di capitale per le Istituzioni Finanziarie (piattaforme di Risk Sharing per PMI, MIDCap, Climate Change, AGRI) Strumenti di credito agevolato (FRI, Plafond Beni Strumentali) 	<ul style="list-style-type: none"> Tipicamente PMI Per alcuni strumenti anche medie e grandi imprese 	<ul style="list-style-type: none"> Ammontare e durata dipendenti dallo strumento (dettagli nelle slide seguenti per Plafond Beni Strumentali e FRI - Fondo Rotativo per il sostegno alle Imprese)

Piano di Investimenti per l'Europa: «Piano Juncker»

Principali obiettivi

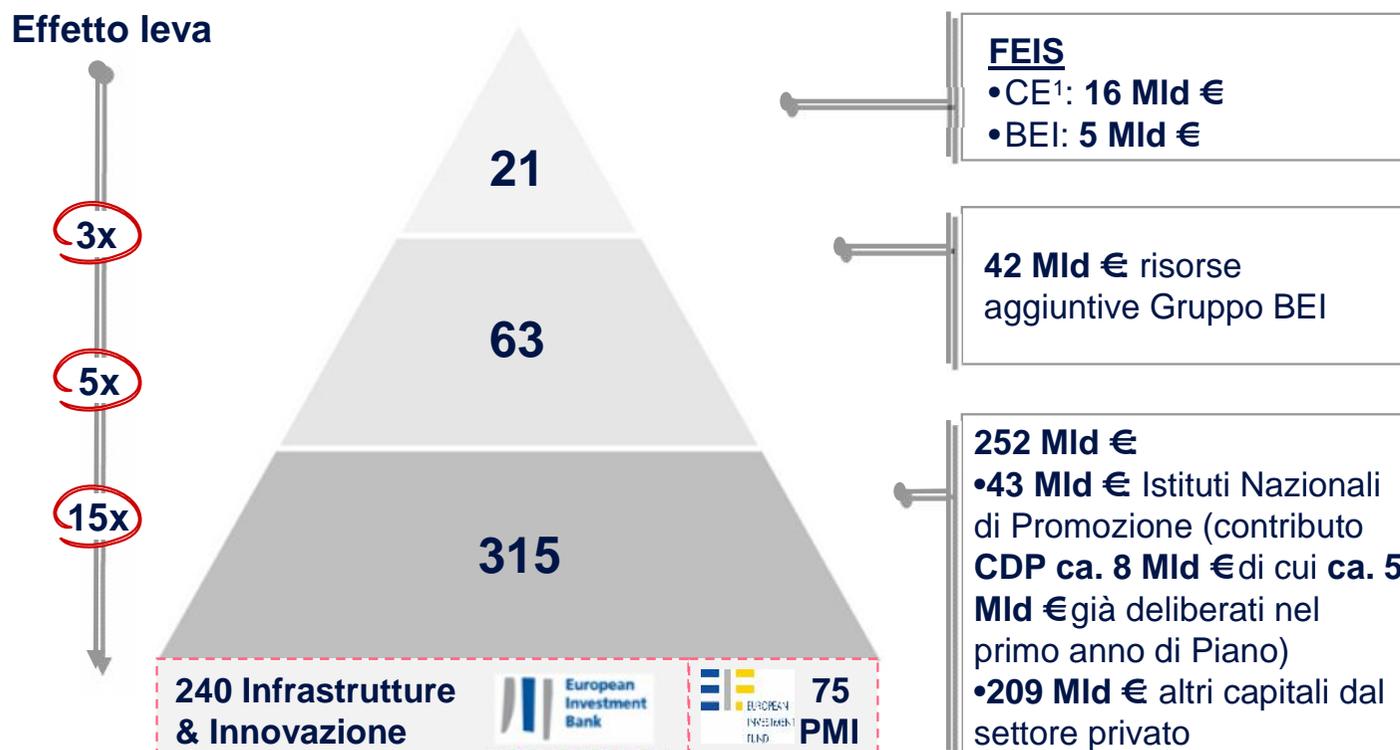
- Primo grande **strumento di politica di sostegno della domanda** coordinato a livello europeo
- Rilancio **degli investimenti, sostegno alla crescita economica** e creazione di **nuovi posti di lavoro**
- Migliore utilizzo dei **fondi europei** e **coordinamento Gruppo BEI - Istituti Nazionali di Promozione**
- **I contributi pubblici** a favore del Piano **non incrementano il debito** degli Stati Membri

3 «Pilastri» e 3 strumenti



Il Fondo Europeo per gli Investimenti Strategici (FEIS)

Obiettivo: mobilitare a livello EU almeno 315 Mld € di finanziamenti aggiuntivi a condizioni di mercato per investimenti in progetti strategici, solidi e sostenibili mediante il FEIS



Dati in Mld €

Il ruolo di Istituto Nazionale di Promozione nel «Piano Juncker»

CDP con la Legge Stabilità 2016 ha assunto il ruolo di Istituto Nazionale di Promozione ...

- Impiega le risorse della **Gestione Separata** per co-investire con il Gruppo BEI attraverso le Piattaforme di Investimento
- Beneficia della **Garanzia dello Stato** quando opera, a **condizioni di mercato**, nelle Piattaforme di Investimento approvate dal FEIS
- Può favorire la contribuzione anche dei **Fondi strutturali e di Investimento Europei** (Fondi SIE), oltre a **fondi pubblici nazionali e regionali**

...con un ruolo chiave nell'attuazione del «Piano Juncker» attraverso:

- i) **La strutturazione di piattaforme di investimento**, individuate come forme di cooperazione tra Gruppo BEI e Istituti Nazionali di Promozione sia a livello nazionale sia a livello pan-europeo
- ii) **Lo sviluppo di una struttura di *credit enhancement* a** supporto di CDP, simile al meccanismo del FEIS, mediante la costituzione di un **Fondo di garanzia presso il MEF**



Indice

1 Ruolo di Cdp, nuovo Piano Industriale e *framework* del Piano Juncker

2 ***Focus*** su specifiche iniziative promosse da CDP

Piano Juncker: risultati raggiunti e nuove iniziative



Principali risultati raggiunti - dati in *mld* €



Stima investimenti attivabili*

* metriche del Piano Juncker



6 Firmato accordo di collaborazione Advisory HUB con BEI per la strutturazione dei progetti

In fase di implementazione/allo studio



7 "AGRI" - garanzie agricoltura/agro-industria

8 Corporates - finanziamenti diretti Cdp-BEI



Risk Sharing per MIDCap e Climate Change

Smart Housing&Smart Working e Piccole Infra anche per il sociale

Alternative Lending (Fondi di Debito)

Student Loans

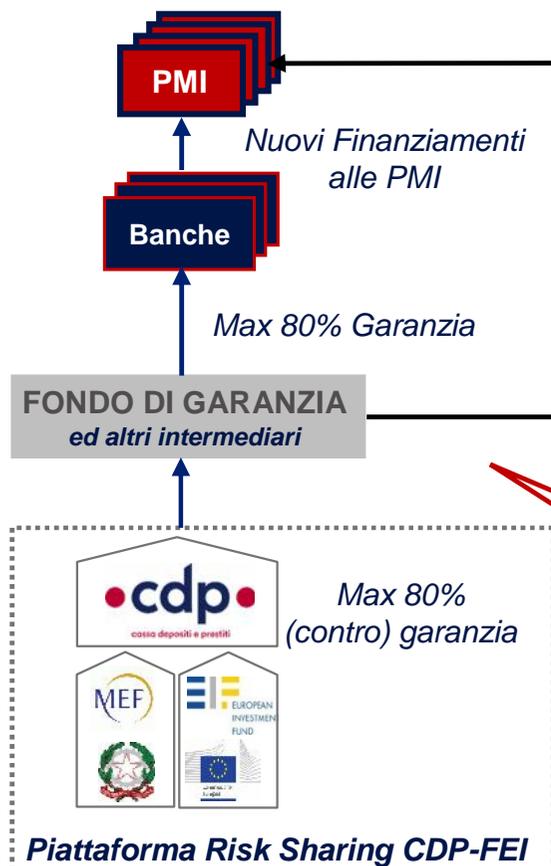
Programma CCS - Settori culturali e creativi

Italia primo paese in EU per iniziative supportate dal Piano Juncker anche grazie all'impegno di Cdp

Cdp primo Istituto Nazionale di Promozione in Europa per la promozione di piattaforme di investimento

1 Piano Juncker per le PMI: Cdp e FEI insieme per dare piú risorse al Fondo di Garanzia

Piattaforma di Investimento per le PMI: struttura, razionale e impatto sull'economia reale



- Più **accesso al credito** per le PMI italiane
- **Risk Sharing** e **capital relief** per gli intermediari finanziari
- Attrazione del **capitale privato**
- **Blending** ed utilizzo efficiente di risorse EU e nazionali
- Elevato **effetto leva**



supportano le PMI italiane

- Prima operazione a beneficio del **Fondo di garanzia per le PMI**
- Per attivare fino a **6 miliardi** di nuovi investimenti a favore di circa **70.000 PMI** italiane
- Supportata dal **programma EU COSME** e da **fondi Juncker nazionali**

«2i per l'impresa»: garanzie per l'innovazione e l'internazionalizzazione

Struttura e descrizione dell'operazione 2i per l'impresa

Struttura di 2i



=



+



+



Descrizione dell'operazione

- **2i per l'impresa**: in campo un'iniziativa di sistema per l'accesso alle risorse del Piano Juncker da parte delle imprese italiane
- **2i** favorisce l'erogazione di nuovi finanziamenti alle imprese che vogliono innovare per crescere
- Prodotto complementare al Fondo di Garanzia per le PMI
- «2i per l'impresa» realizza un *bundle* dei prodotti Cdp, SACE e FEI, aggiungendo all'eventuale utilizzo della provvista fornita al sistema bancario da CDP l'offerta di garanzie da parte di SACE fino all'80% del finanziamento concesso con l'obiettivo di:
 - Favorire l'accesso al credito per le imprese innovative e con vocazione all'internazionalizzazione
 - Fornire uno strumento di *capital relief* per le banche, a ponderazione zero, con condizioni di favore rispetto a quelle della operatività tradizionale di SACE

“2i per l'Impresa – Innovazione & Internazionalizzazione”

è il programma sviluppato Cassa Depositi e Prestiti, Fondo Europeo per gli Investimenti e SACE che permette alle imprese italiane che vogliono innovare per crescere di accedere alle risorse del Piano Juncker

Attraverso “2i” SACE rilascerà la propria garanzia sui finanziamenti erogati dalle banche alle imprese italiane con progetti di internazionalizzazione e di innovazione

Cogli al volo questa opportunità per fare grande il tuo business



2i@sace.it

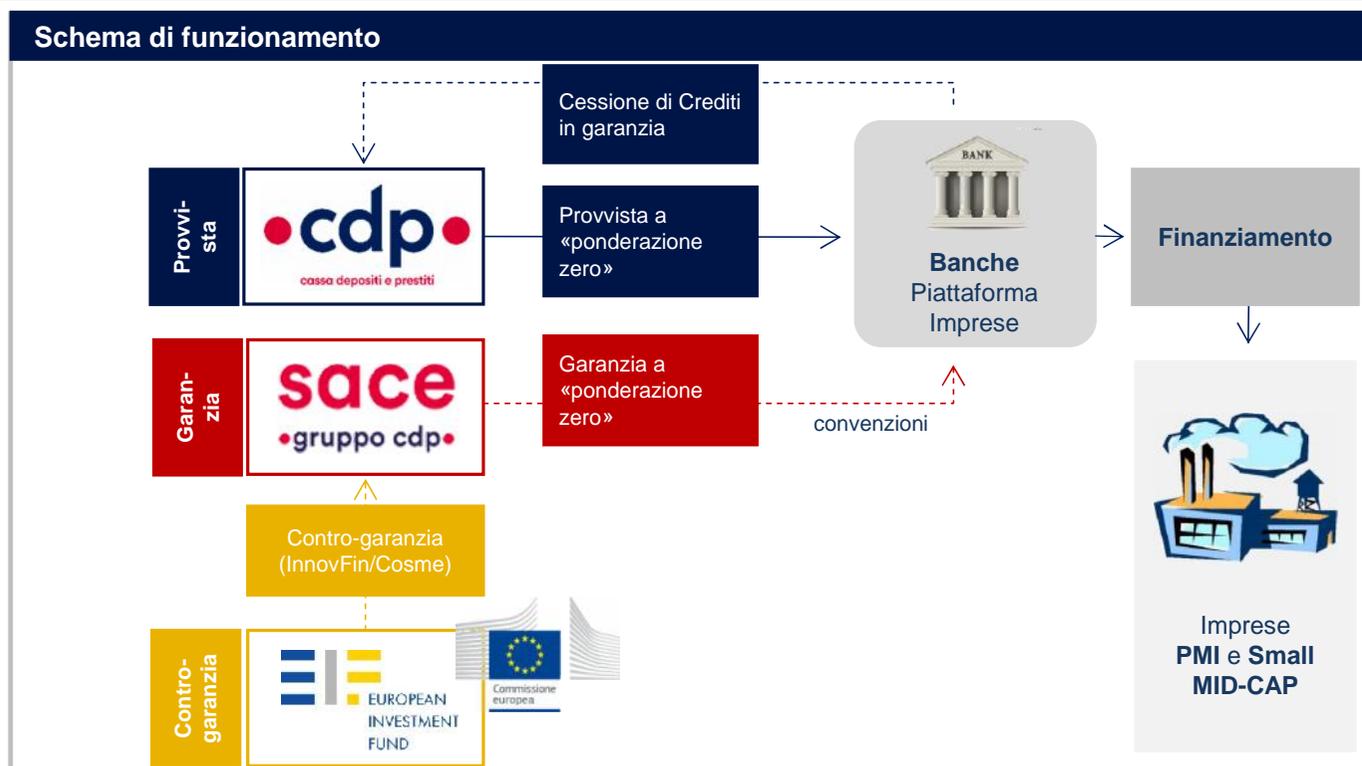


800 269 264

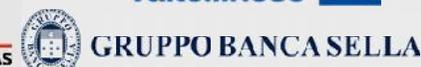
www.sace.it/prodotti-e-servizi/prodotto/2i-per-impresa

2

«2i per l'impresa»: garanzie per le imprese e *capital relief* per le banche



Banche Partners:



A CHI E' DEDICATO:

imprese italiane con fatturato non superiore a 250 milioni di euro e con meno di 500 addetti che esportano almeno il 10% del proprio fatturato

A COSA SERVE:

accesso on procedure semplificate a linee di credito a medio-lungo termine – garantite da SACE – per finanziare i **progetti d'innovazione o internazionalizzazione**, quali ad esempio:

- investimenti in R&S
- rinnovo e potenziamento** impianti e macchinari
- spese per la **tutela di marchi e brevetti, investimenti esteri diretti** (joint venture, fusioni e acquisizioni, partnership)
- spese promozionali** e per partecipazione a fiere internazionali
- finanziamento **circolante** per forniture estere

Offerta commerciale

- **Per le PMI: garanzia SACE fino all'80%**, su base *loan-by-loan* rilasciata su finanziamenti che rispondono ai criteri di eleggibilità SACE (internazionalizzazione) e FEI (innovazione)
- **Per le banche: capital relief e possibilità di provvista CDP** parametrata alla quota garantita da SACE con condizioni migliorative rispetto all'offerta ordinaria

2 «2i per l'impresa»: alcuni esempi

GAMBINI

Macchinari strategici



Il finanziamento erogato da **Creval**, garantito da **SACE** e contro-garantito da **FEI**, consentirà alla società di investire in **ricerca e sviluppo di brevetti** per il rinnovo dei macchinari e nell'efficientamento dei processi produttivi. Investimenti funzionali a conseguire, attraverso l'innovazione, **l'espansione nei mercati esteri** (Europa, Cina e Stati Uniti).

MONTALBANO RECYCLING

Trasformare rifiuti in materie preziose



La linea di credito garantita da **SACE** ed emessa dal Gruppo Bancario **Iccrea Bancalmpresa** e la **Banca Don Rizzo Credito Coopelccrea Bancalmpresa** della Sicilia Occidentale consentirà alla **Montalbano** di sostenere le spese per il rinnovo dei macchinari e l'aggiornamento degli impianti: innovazioni funzionali all'espansione della società in **Europa, Stati Uniti, Messico e Paesi del Golfo [...]**

OSAI AUTOMATION SYSTEM

Industria automatizzata



SACE, Iccrea Bancalmpresa e Banca d'Alba Credito Cooperativo hanno finalizzato una linea di credito da 800 mila euro destinata a sostenere l'innovazione e la crescita internazionale di **OSAI**. Il finanziamento erogato consentirà alla società di sviluppare un **progetto di ricerca innovativo**, finalizzato a sviluppare sistemi avanzati per il collaudo dei microchip destinati al settore dei semiconduttori. L'Investimento darà un vantaggio competitivo all'azienda nel suo processo di crescita sui **mercati esteri più attrattivi** per il settore come **Nord America, Europa e Asia**

SPECCHIASOL

Innovazione e tradizione

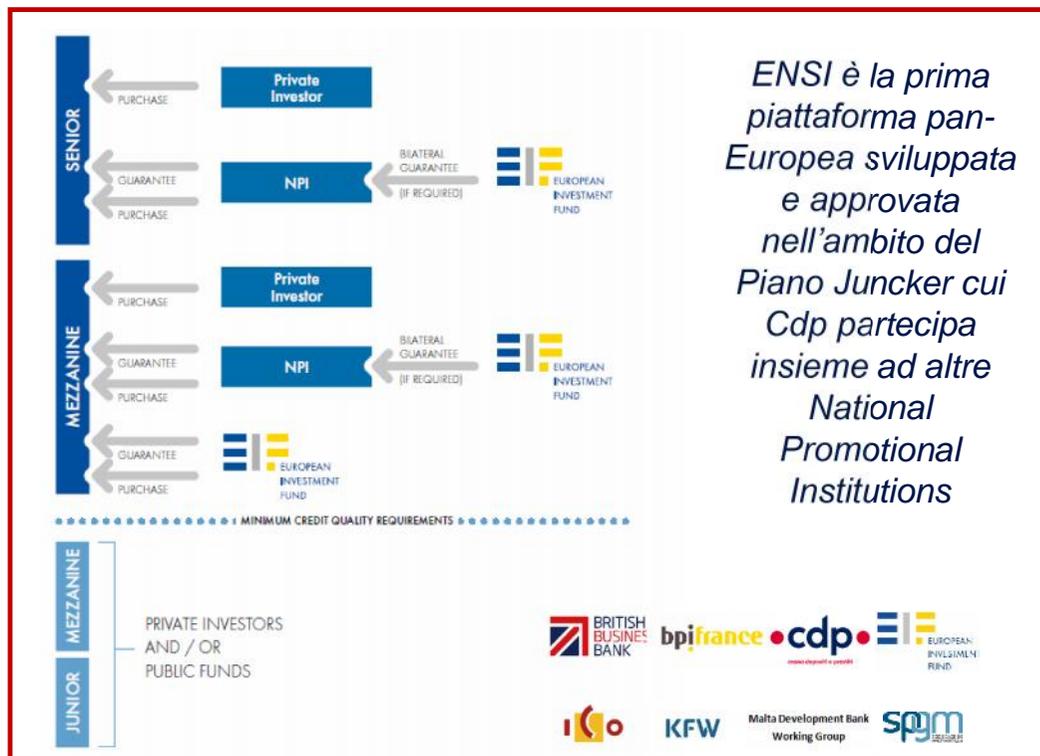


Il finanziamento erogato da **Banco Popolare**, garantito da **SACE** e contro-garantito da **FEI**, permetterà a **Specchiasol** di sviluppare **nuovi progetti di ricerca e innovazione** funzionali alla **crescita della società a livello internazionale**, dove è riconosciuta come punto di riferimento nel settore del benessere naturale, proprio grazie a un'offerta che combina in modo innovativo tradizione erboristica, ricerca scientifica e applicazioni tecnologiche

Piattaforma ENSI: EIF and NPIs Securitisation Initiative

Che cos'è "ENSI"? Supporto alle PMI anche attraverso i *Capital Markets*

- ENSI è una piattaforma di cooperazione efficiente tra il FEI e le NPIs per stimolare l'accesso a credito delle PMI europee attraverso i *capital markets*
- Operazioni di **cartolarizzazione di crediti PMI in bonis** sia *cash* sia sintetiche in cui FEI ed NPIs intervengono sottoscrivendo tranche mezzanine e/o *senior* a condizioni di mercato finalizzate a liberare risorse per **concedere nuovo credito alle PMI**



ENSI è la prima piattaforma pan-Europea sviluppata e approvata nell'ambito del Piano Juncker cui Cdp partecipa insieme ad altre National Promotional Institutions

Originators e investors



Sottoscrizione Cdp: 76 mln/€
Portafoglio da ~1,8 mld/€



Sottoscrizione Cdp: 75 mln/€
Portafoglio da ~2,8 mld/€



Sottoscrizione Cdp: 20 mln/€
Portafoglio da ~1,3 mld/€



ITAtech si focalizzerà su *stakeholder* chiave – pubblici e privati – quali università, centri di ricerca, Uffici di Trasferimento Tecnologico («UTT»), *start up* e investitori in *early-stage*



Investimenti in *equity* tramite fondi specializzati per accelerare la commercializzazione della proprietà intellettuale a elevato contenuto tecnologico e trasformare la ricerca in nuovi prodotti/servizi

I target d'investimento della Piattaforma saranno tutte quelle opportunità ad elevato contenuto tecnologico e innovativo con *focus* su settori specifici in cui l'Italia eccelle o per i quali vi è un forte interesse da parte delle *corporate* e del mondo del *business*, in generale

Il Programma verrà sviluppato secondo rigorose *policy* di investimento e mira al conseguimento di un adeguato rendimento per tutti gli *stakeholder* coinvolti

ITAtech intende sfruttare la conoscenza di CDP del mercato italiano, nonché il suo ruolo di soggetto istituzionale nel contesto italiano dell'innovazione, e l'esperienza del FEI nello sviluppo di iniziative e programmi dedicati al *technology transfer* in Europa

Finalità e obiettivi

ITAtech ha l'obiettivo di sviluppare una Piattaforma di investimento per il finanziamento del **technology transfer trasformando i risultati della ricerca pubblica e privata italiana in nuovi prodotti e servizi commercializzabili** nonché utili per il conseguimento del benessere sociale



ITAtech è la prima iniziativa della piattaforma pan-europea tra EIF e INP a supporto del Venture Capital in Europa



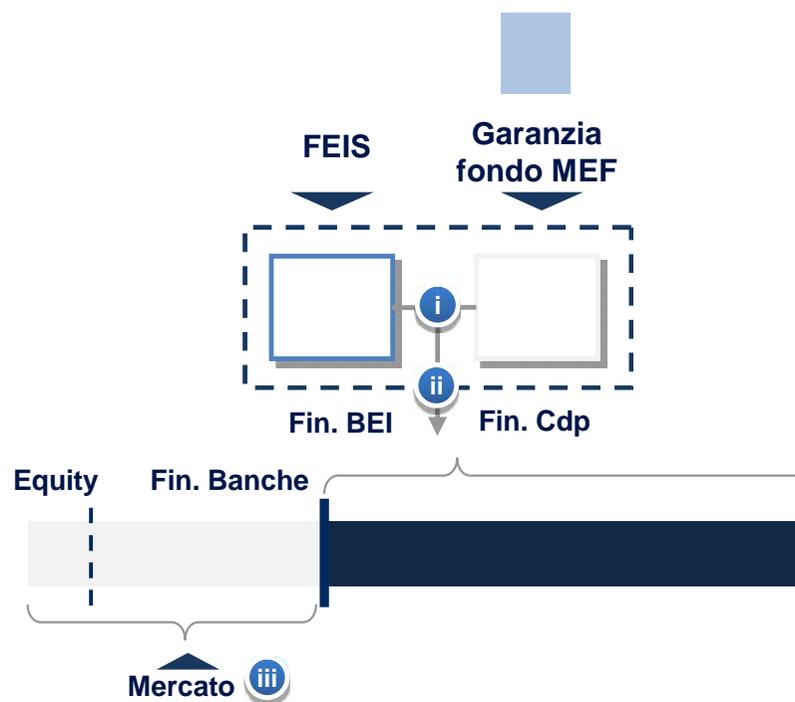
5 Piattaforma Grandi Infrastrutture Strategiche



Caratteristiche principali

- i CDP e BEI **valutano congiuntamente** il progetto con l'obiettivo di identificare la struttura finanziaria più idonea per finalizzare l'operazione
- ii CDP e BEI **finanziano** il progetto **in parallelo**: la Piattaforma consente massimo grado di libertà, rispetto alle modalità di ingaggio e posizione di *seniority* relativa
- iii Il **settore privato** contribuirà con la componente di **equity del progetto** e con un ulteriore componente di debito attraverso **gli intermediari finanziari**

Accordo di co-finanziamento CDP-BEI per i grandi progetti infrastrutturali



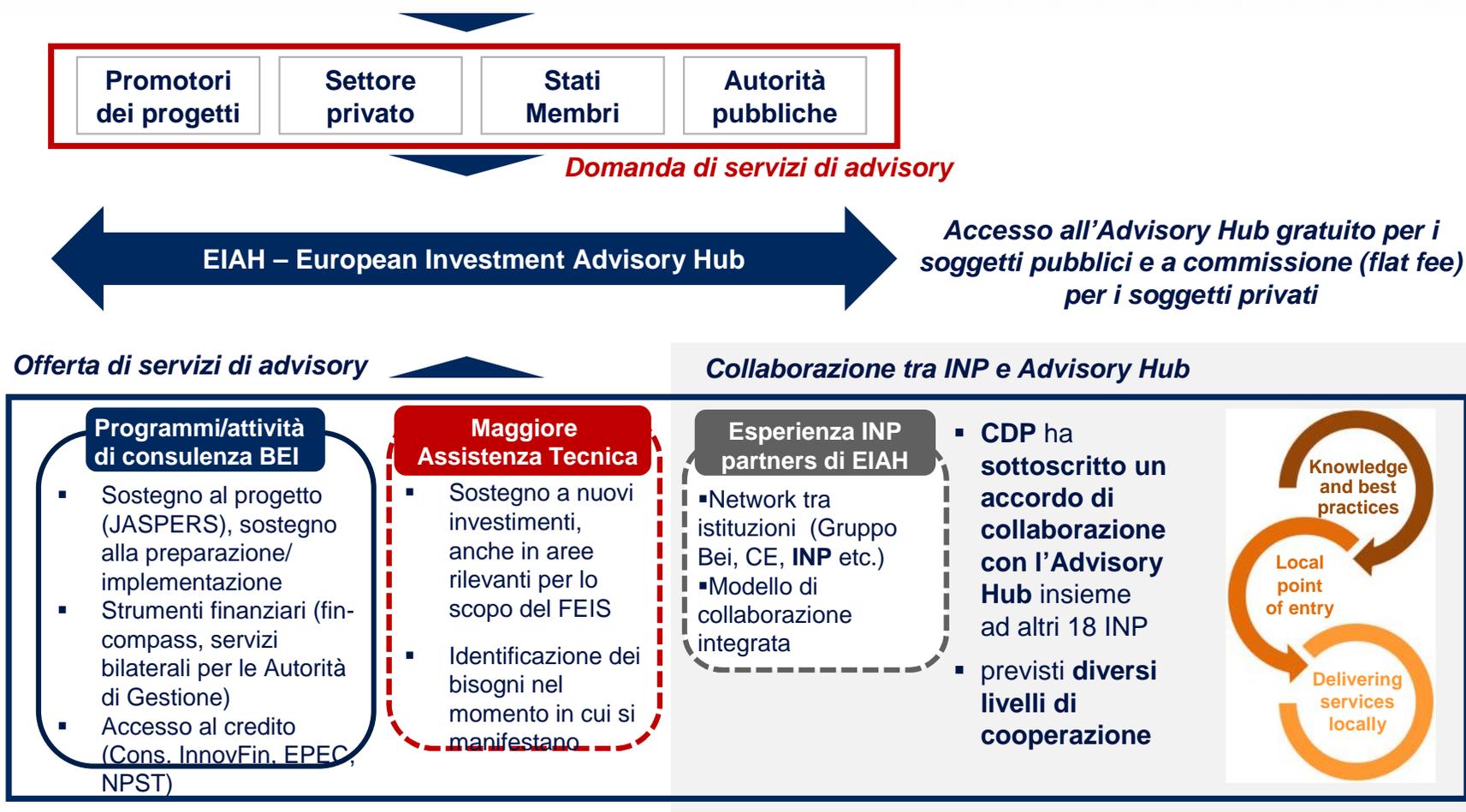
Prima operazione

Autovie Venete è la prima operazione finanziata dalla Piattaforma Grandi Infrastrutture
Grazie al supporto di CDP e BEI, la società potrà completare la realizzazione della terza corsia della A4 Venezia-Trieste per complessivi 95 km, opera inserita tra le infrastrutture strategiche di preminente interesse nazionale di cui alla Legge Obiettivo 443/2001

Grandi progetti infrastrutturali (> 250 €mln) su TEN-T, TEN-E, BUL e infrastrutture sociali

6 Ruolo chiave dell'Advisory nella preparazione dei progetti

- **Advisory come fattore abilitante dello sviluppo dei progetti Juncker**, coerentemente con quanto previsto nel Piano Industriale di CDP
- Potenziale **sinergia tra risorse nazionali** (fondi CDP) ed europee (EIAH)



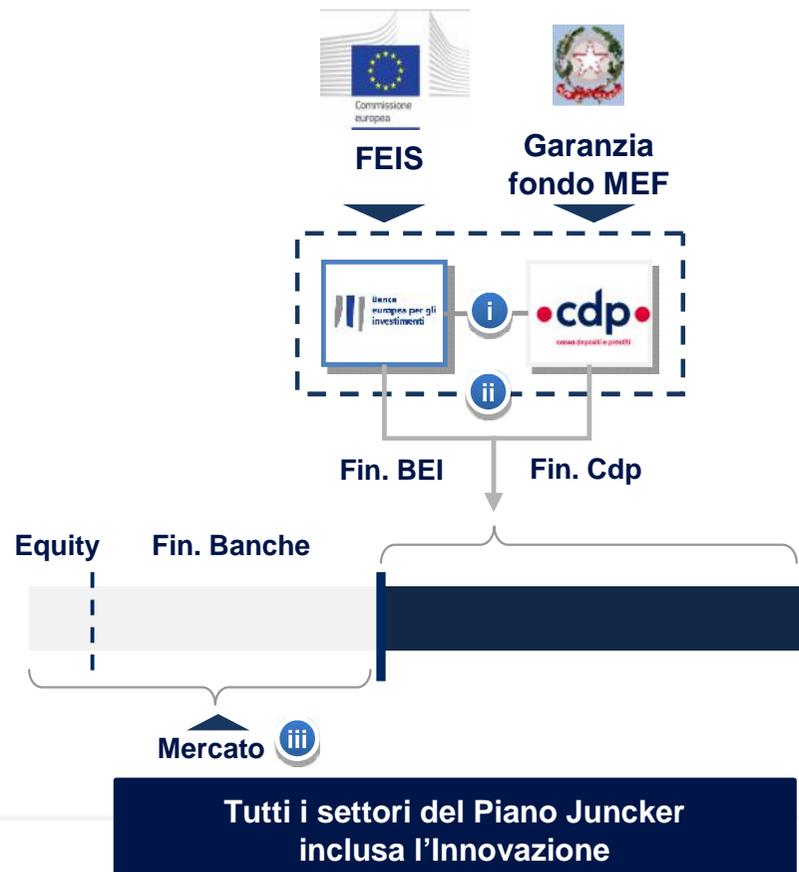
8 Piattaforma CDP Corporate



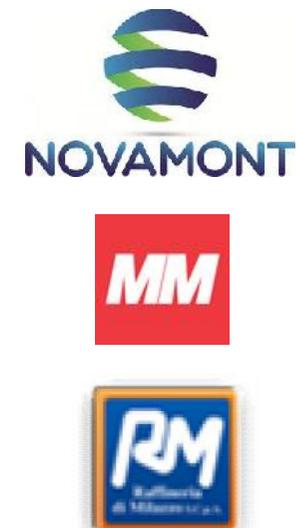
Caratteristiche principali

- i** CDP e BEI **verificano** compatibilità del piano investimenti aziendale alle linee di sviluppo comunitarie e ne quantificano l'importo ammissibile
- ii** CDP e BEI **possono partecipare** al finanziamento del piano investimenti, anche per importi diversi, **in complementarità al mercato**
- iii** Il **settore privato** contribuirà con la componente di **equity** e con un ulteriore componente di **debito**

Accordo di co-finanziamento CDP-BEI per i piani di investimento delle aziende italiane di medie dimensioni



Operazioni pilota



7 Piattaforma multiregionale di garanzia per il settore agricolo

Prime adesioni regionali per ca. 70 Mln €

Dati in mln €



Principali caratteristiche

- **Piattaforma di garanzia multi-regionale** finalizzata ad agevolare l'accesso al credito delle PMI e degli imprenditori agricoli e dell'agro-industria
- **Prima operazione in Italia e in Europa** a carattere multi regionale che sfrutta le sinergie tra i Fondi Europei Agricoli per lo Sviluppo Rurale (Fondi FEASR) affidati alle Regioni, risorse di CDP e risorse del Gruppo BEI
- Fino a 800 Mln € di finanziamenti a imprese "a condizioni vantaggiose"

Schema di *risk sharing*

- Le Banche rilasciano alle imprese agricole **nuovi finanziamenti**
- **FEI garantisce il 50%** dei finanziamenti rilasciati dalle Banche ed è contro-garantito da:
 - Risorse FEASR («tranche junior») messe a disposizione dalle Regioni
 - Risorse ISMEA («tranche mezzanina»)
 - Risorse CDP e BEI («tranche senior»)
- con l'adesione delle prime regioni si garantiranno finanziamenti per circa 400 Mln €
- con il contributo di tutte le Regioni italiane il portafoglio di finanziamenti a favore del settore potrebbe raddoppiare (fino a 800 Mln €)

A fronte di una presa di rischio di 150 Mln € CDP contribuisce ad attivare finanziamenti fino a 800 Mln €

Possibili interventi di CDP a supporto dell'utilizzo di risorse regionali

Strumenti finanziari e nuovo strumento di anticipazione per la spesa dei fondi SIE

Messa a punto di strumenti finanziari dedicati

Cosa può fare CDP per le Regioni?

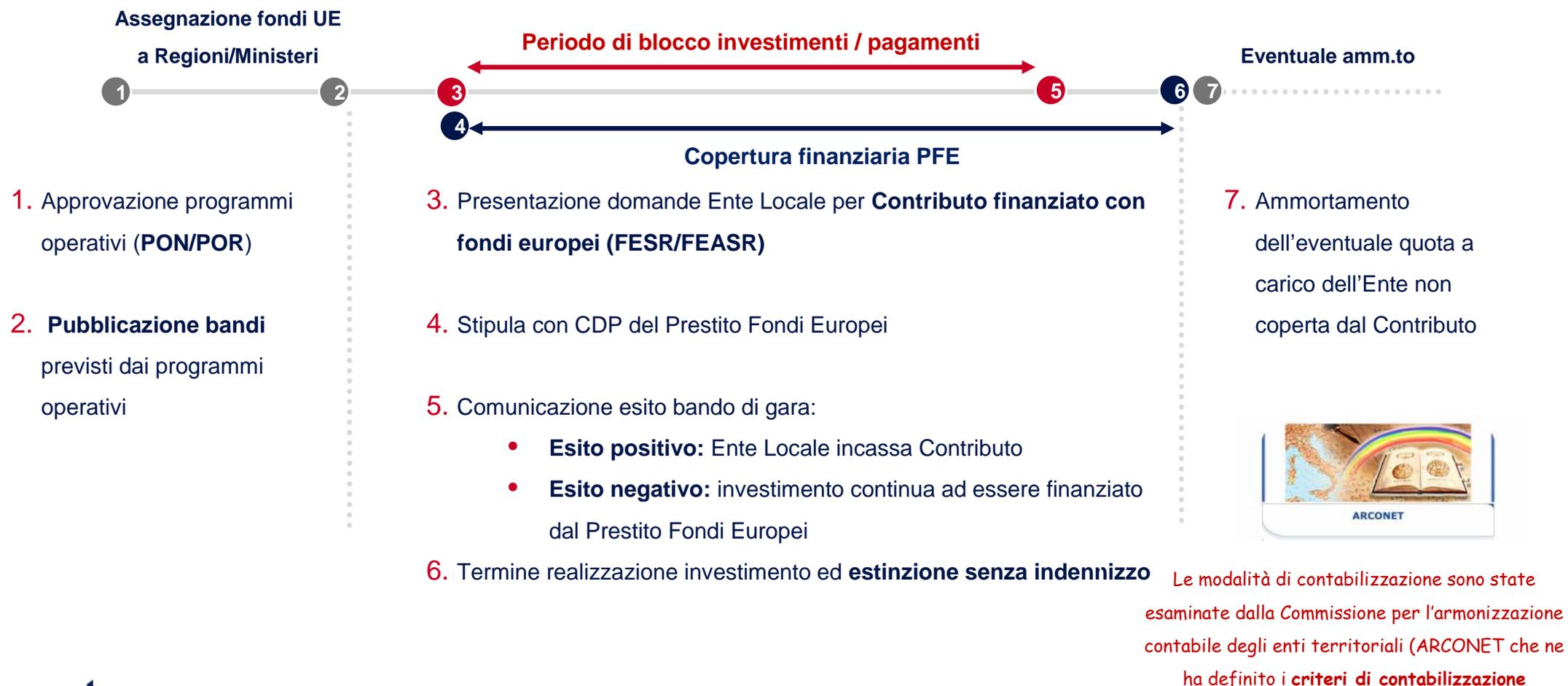
- **Favorire la contribuzione anche di Fondi Strutturali** e di Investimento Europei (Fondi SIE), oltre a fondi pubblici nazionali, in sinergia con le risorse Juncker nelle Piattaforme di Investimento
- **Realizzare strumenti finanziari dedicati** che consentano di attivare risorse comunitarie, **facendo leva sulle risorse regionali** a valere sui Piani Operativi Regionali
- Garantire un significativo effetto leva sulle risorse messe a disposizione dalle Regioni, **amplificandone l'impatto impiegando mezzi propri e di terzi**
- **Due esempi** pratici e replicabili a supporto delle PMI:
 - Contro-garanzia a supporto di intermediari (es. Confidi) con risorse POR-FESR, per accesso al credito delle PMI
 - Piattaforma multi-regionale AGRI

Nuovo prodotto CDP: "Prestito Investimenti Fondi Europei" (PFE)

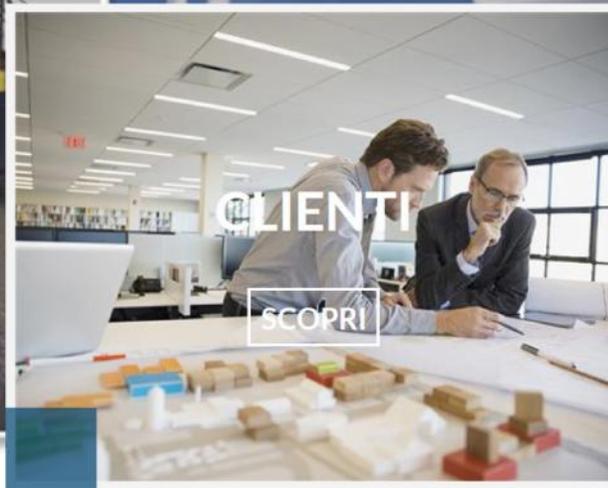
- Il PFE è destinato a Comuni, Province e Città metropolitane per **favorire l'utilizzo dei Fondi SIE 2014 – 2020**, destinati alla realizzazione di progetti di investimento
- Con il PFE, gli enti ottengono da CDP la **copertura finanziaria dei progetti di investimento**, consentendo l'avvio e il completamento degli stessi, sopperendo a possibili ritardi nell'erogazione dei fondi europei. Possono accedere al PFE gli enti locali già assegnatari di fondi SIE ovvero che stiano applicando per la concessione di tali fondi
- **Il PFE ha caratteristiche simili al "Prestito Flessibile"**. Si evidenzia: (i) periodo di utilizzo fino al 2023 (data ultima per l'ammissibilità delle spese ai fondi europei); (ii) l'impegno dell'ente di rimborsare anticipatamente le somme erogate da CDP al momento dell'incasso dei fondi SIE, senza penali (nel periodo di utilizzo, il prestito è regolato a tasso variabile)

Prestito Investimenti Fondi Europei

Il finanziamento di un progetto con Fondi Comunitari



promuoviamo il futuro



Iniziativa Piano Juncker

www.cdp.it